



DI MANOLA DI RENZO

Scuola formazione e lavoro allo stesso tempo. Il nuovo decreto istruzione intende rafforzare il binomio scuola-lavoro, passando per la formazione in azienda.

L'11 novembre scorso è stata pubblicata in *G.U.* la legge 128 dell'8/11/13 di conversione del dl 104 del 12/9/12, il cosiddetto decreto istruzione.

Nei nuovi commi l'interesse a sviluppare le attività di stage e tirocinio, la didattica di laboratorio e l'apprendistato di alta formazione.

Il Centro studi Cnai ha analizzato il testo del decreto ed evidenziato le principali novità in materia del lavoro.

Il comma 4-ter dell'art. 5 prevede, per l'implementazione del sistema di alternanza scuola-lavoro, delle attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, l'adozione di un regolamento al fine di ridefinire le modalità di applicazione delle disposizioni delle norme sulla salute e la sicurezza di cui al dlgs 81/08, agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro ovvero impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio.

L'art. 8 disciplina il percorso di orientamento per gli studenti, con l'intento di facilitarli in una scelta consapevole dei percorsi di studio favorendone la conoscenza e le opportunità degli sbocchi occupazionali. Lo scopo è quello di aiutare i giovani studenti, iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado, a inserirsi con maggiori occasioni nel mondo del lavoro. Tali misure sono anche attuate per realizzare le azioni previste dal programma europeo Garanzia per i giovani.

Dopo l'articolo 8 è stato inserito l'art. 8-bis riguardante istruzione e formazione per il lavoro. I percorsi formativi e di orientamento di cui all'art. 8 precedente, comprendono anche misure per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro, per esempio attraverso giornate di formazione in azienda, agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali organizzati dai poli tecnico-professionali.

Gli stessi percorsi devono

L'esame del Centro studi Cnai sul decreto istruzione (l. 128/2013)

Si punta su scuola-lavoro

Binomio rafforzato grazie alla formazione



anche sostenere la diffusione dell'apprendistato di alta formazione nei percorsi degli istituti tecnici superiori, anche attraverso misure di incentivazione finanziaria previste sia nell'ambito degli ordinari stanziamenti destinati agli Its, sia in quelli destinati al sostegno all'apprendistato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Un successivo decreto interministeriale, tra Ministero dell'istruzione e Ministero del lavoro, avvierà un programma sperimentale per il triennio 2014-2016 per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado. Il programma contempla la stipulazione di contratti di apprendistato, con oneri a carico delle imprese interessate e senza nuovi o maggiori a carico della finanza pubblica. Il decreto dovrà definire la tipologia di imprese che potranno partecipare al programma, i loro requisiti, il contenuto delle convenzioni che dovranno essere concluse tra le istituzioni scolastiche e le imprese, i diritti degli studenti coinvolti, il numero minimo di ore di didattica curriculare e i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.

Con l'art. 14 comma 1-ter, le università hanno la possibilità di stipulare convenzioni con singole imprese o con gruppi di imprese per realizzare progetti formativi congiunti, al fine di promuovere l'esperienza lavorativa diretta degli studenti durante la formazione post-secondaria.

I progetti formativi congiunti prevedono che lo studente, nell'ambito del proprio curriculum di studi, svolga un adeguato periodo di formazione presso le aziende sulla base di un contratto di apprendistato.

Il comma 1-quater stabi-

sce che le convenzioni di cui la comma precedente specificano i corsi di studio interessati, le procedure di individuazione degli studenti in apprendistato, i tutori, le modalità di veri-

fica delle conoscenze acquisite durante il periodo di apprendistato e il numero dei crediti formativi massimi, fino al limite di 60 crediti, riconoscibili a ciascun studente.

Il resto degli articoli è dedicato al welfare studentesco, ad un programma sperimentale di didattica integrativa contro il fenomeno della dispersione scolastica e l'inserimento degli immigrati, a un nuovo piano triennale delle assunzioni a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed Ata, all'inserimento di nuove detrazioni fiscali al 19% per le donazioni a favore di Università e Istituzioni di alta formazione artistica, all'ampliamento del divieto di fumo a scuola, all'introduzione di nuove misure per la corretta e sana alimentazione degli studenti. E poi, misure per l'edilizia scolastica, di reclutamento dei dirigenti scolastici e per la specializzazione medica.

AMBIENTE - LAVORO - SICUREZZA - MANAGEMENT

La SICUREZZA va in CANTINA



ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE

PREVENZIONE DEI RISCHI NELLE CANTINE VITIVINICOLE

CONVEGNO NAZIONALE
29 novembre 2013

Auditorium "L. Petrucci" Museo delle Genti D'Abruzzo - Pescara

15.00 Registrazione partecipanti

15.15 Saluti delle autorità

Alfredo Castiglione – Assessore Svil. Econ. Regione Abruzzo
Mauro Febbo – Assessore Politiche Agricole Regione Abruzzo
Guerino Testa – Presidente della Provincia di Pescara
Tonino Verna - Presidente Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

moderatore :

prof.ssa Eide Spedicato,

Prof.ssa di Soc. Generale Facoltà di Scienze Sociali "G. D'Annunzio"

relatori:

dott. Alberto Andreani

già magistrato onorario presso il Tribunale di Pesaro,

"Organizzazione della sicurezza nel settore vitivinicolo"

avv. Lorenzo Fantini

Direz. Gener. Tutela della salute e sicurezza del lavoro, Ministero del Lavoro

"Gestione degli spazi confinati nelle cantine vitivinicole"

sig. Ennio Tiveron - Associato CNAIForm

esperto e docente in materia di salute e sicurezza, struttura formativa CNAIForm

"Semplificazione della gestione della sicurezza: caso pratico"

prof.ssa Stefania Angelucci

docente e ricercatrice in Biochimica Università "G. D'Annunzio"

"I danni alla salute dei lavoratori addetti alle cantine"

17.30 Question Time e Fine Lavori

Pagina a cura di Cnai - Coordinamento nazionale associazioni imprenditori

Sede Nazionale viale Abruzzo 225 - 66013 - CHIETI

Tel. 0871.540093 - Fax 0871.571538

Web: www.cnai.it E-mail: cnai@cnai.it



Evento organizzato con il patrocinio:

La partecipazione è gratuita. Valido come credito formativo (3 ore) per coordinatori della sicurezza CSP / CSE

per informazioni segreteria@cnaiform.org

Segreteria organizzativa CNAIFORM Viale Abruzzo, 225 - 66100 Chieti

Numero Verde
800 177841

Lun-Ven 8.30-13.00 / 14.30-18.30

www.cnaiform.it